

Al Presidente del Sindacato Marittimi  
Uff.le di Navigazione Mauro Marino  
Via dei Conciatori 7 - 00154 Roma

IL PRESIDENTE  
ON. DOTT. MARCO FABIO SARTORI

Gentile Presidente,

la Sua cortese missiva mi consente di assicurare Lei, e per il Suo tramite gli iscritti del Sindacato Marittimi, sulla volontà dell'INAIL di adoperarsi affinché il processo di incorporazione in atto avvenga nel rispetto delle specificità maturate, nella tutela delle competenze acquisite e nella prospettiva della valorizzazione del personale già in forza al soppresso IPSEMA.

Le disposizioni recate dall'articolo 7, commi 1 e seguenti del decreto legge n. 78/2010, attualmente in fase di conversione, muovono dalla primaria esigenza di provvedere, attraverso la soppressione dell'IPSEMA e dell'ISPEL, ad una concentrazione delle funzioni in materia assicurativa e della salute e sicurezza sul lavoro presso l'Istituto da me presieduto. Ciò allo scopo di evitare frammentazioni e duplicazioni di attività che possono inficiare l'intero sistema e concentrare, all'interno di un'unica struttura, funzioni di ricerca e di amministrazione.

L'incessante impegno dell'INAIL, al fine di dare concretezza al principio della tutela integrata e globale introdotto dal decreto legislativo n. 38/2000, è, d'altronde, orientato ad attivare circuiti virtuosi, con evidenti riflessi sui livelli di protezione garantiti ai lavoratori e sulla qualità del sistema produttivo.

In tal senso, integrare gli ambiti assicurativi permetterà, senza dubbio, di contrastare più efficacemente il fenomeno degli infortuni e, a un tempo, di aumentare la qualità delle cure e della riabilitazione, con una maggiore capacità di reinserimento socio-lavorativo e con effetto diretto sulla diminuzione dei costi sociali.

La gestione unitaria dell'assicurazione sulle attività lavorative, garantirà, inoltre, una maggiore omogeneità ed efficienza, sia dal punto di vista contributivo che da quello relativo alle prestazioni. Segnalo, a titolo di esempio, che per la tristemente nota "questione amianto", l'integrazione delle competenze permetterà di affrontare la problematica in tutti i suoi aspetti, nonché di evitare disparità nell'erogazione delle prestazioni tra lavoratori.

La normativa di contenimento della spesa pubblica non va intesa, quindi, in chiave di mero risparmio, ma quale imperdibile occasione di rilancio delle amministrazioni coinvolte, cui si chiede l'impegno di ricercare e realizzare soluzioni, soprattutto di natura funzionale, volte ad offrire al cittadino un insieme differenziato e modulato di opportunità, servizi e tutele.

Appare evidente, pertanto, che la razionalizzazione prevista dal decreto legge n. 78/2010, pur tenendo conto delle inevitabili criticità insite in ogni iniziativa di riordino, consentirà di porre le basi affinché la prevenzione acquisti la dovuta centralità nel Paese mediante la compiuta creazione del Polo Salute e Sicurezza, a vantaggio della tutela privilegiata accordata ai lavoratori dall'articolo 38 della Costituzione.

Accolgo, infine, con convinto favore il Suo prezioso suggerimento di dedicare sul futuro sito istituzionale un'apposita sezione al settore marittimo.

Con i più cordiali saluti

Marco Fabio Sartori  
